

BILANCIO SOCIALE 2014



COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS

Via E. Fonseca Pimentel, 9 - 20127 Milano MI

Tel 02.26140116 Fax 02 26890231

Mail: info@coopcomin.it

PEC: comin@pec.coopcomin.it

WWW.COOPCOMIN.ORG



*I rigori li sbaglia solo chi ha il coraggio di
tirarli*

Diego Armando Maradona

PREMESSA

E' da diversi anni che è diventato parte integrante del bilancio consuntivo dell'esercizio un resoconto della nostra attività, che unisca ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale, con lo scopo di facilitare il confronto interno tra i soci e al contempo di comunicare alla comunità gli esiti del nostro lavoro e le valutazioni che ne facciamo.

Dal 1999 è diventato fondamentale per noi favorire la diffusione del nostro bilancio sociale tra le persone interessate alla nostra attività a cominciare dai soci stessi.

Lo scopo del bilancio sociale è quindi duplice: da una parte cercare di valutare la presenza e l'impatto della cooperativa, confrontando gli esiti del lavoro con la sua mission e i suoi valori operativi e dall'altra favorire la trasparenza del nostro lavoro e la possibilità per chi è interessato di comprendere e valutarne gli esiti e il significato.

Il bilancio sociale diventa anche importante strumento, a cominciare dal momento della sua approvazione assembleare, per monitorare i percorsi di sviluppo intrapresi dalla cooperativa.

IL METODO di LAVORO

Il metodo di lavoro seguito quest'anno ricalca il percorso ormai diventato per noi abituale. In Autunno ogni servizio ha elaborato la verifica sugli esiti del proprio lavoro, congiuntamente alla definizione degli obiettivi prioritari, delle azioni previste e dei risultati attesi per l'anno 2014. Questo lavoro è stato sottoposto al vaglio dell'unità territoriale di appartenenza, che ne ha approvato la versione definitiva, costruendo, inoltre, la definizione degli obiettivi strategici del settore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Un lavoro analogo è stato fatto anche dal Cda per quanto riguarda la lettura d'insieme e la definizione degli obiettivi generali della cooperativa. A fianco di questo lavoro, ogni intervento ed il coordinamento riportano i dati relativi alla propria situazione e gli esiti dei percorsi dell'anno, secondo indicatori e griglie di lettura comuni.

Come l'anno scorso il Cda ha identificato il campo di miglioramento della qualità complessiva in cui operare nel rapporto con l'utenza e ogni intervento poi ha articolato le modalità per perseguire questo obiettivo all'interno del proprio lavoro.

Hanno redatto questo documento un' équipe, creatasi l'anno scorso, formata da due membri del CDA, un amministrativo, un responsabile del fund raising, una coordinatrice e una educatrice che insieme hanno raccolto ed elaborato tutto il materiale presente nel seguente documento per poi presentarlo ai soci in assemblea.

MODALITA' di DIFFUSIONE

Il Bilancio Sociale dopo essere stato analizzato in assemblea dei soci, verrà inviato a tutti i soci della cooperativa e ad alcuni portatori d'interesse esterni, a cominciare dai committenti.

Verrà, inoltre, pubblicato in modo integrale sul sito della cooperativa (www.coopcomin.org).

LA COMIN

La COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS nasce nel 1975 a Milano, allo scopo di progettare **interventi educativi** a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. I settori tradizionali dell'accoglienza in comunità, dell'assistenza domiciliare ai minori e dell'affido sono stati successivamente affiancati dalla promozione del benessere di giovani e famiglie, con una particolare attenzione agli stranieri e alla prima infanzia

PILLOLE di STORIA

1975: Alcuni cittadini fondano la cooperativa Comin per accogliere bambini con disagi familiari in comunità, dove vivono con una “vice-mamma”.

1980: I primi educatori professionali entrano come operatori nelle tre comunità d'accoglienza.

1985: Dalla collaborazione fra Comin e il Comune, parte a Milano la sperimentazione del servizio di Assistenza domiciliare.

1990: Comin entra a far parte del Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.

1994: Apre a Milano il primo Centro di Aggregazione Giovanile della Comin e, in seguito, si sviluppano altri interventi per i giovani tra cui il servizio Educativa di Strada.

1995: Si avviano i primi servizi della cooperativa al di fuori della città di Milano.

1997: Nascono la prima comunità familiare, il primo Centro Incontro per bambini e famiglie e la prima reti di famiglie affidatarie della cooperativa.

2006: Vengono inaugurati a Milano lo “Spazio Cassiopea” e “La Madia”, centri di promozione delle risorse familiari per italiani e stranieri.

2007: Il Ministero delle politiche per la famiglia assegna il primo premio Impresa Amica della Famiglia alla Comin per il progetto Il Giardino della Madia.

2010: Viene inaugurato l’”Anfiteatro della Martesana” e a Monticelli Pavese la comunità familiare l’Albero della Macedonia accoglie i primi minori.

2012: Viene inaugurato “la Girandola” a Cernusco sul Naviglio: un progetto che vede in una stessa struttura la presenza di quattro famiglie accoglienti bambini in affido, quattro appartamenti per l’housing sociale e una comunità educativa.

MISSION e VALORI OPERATIVI

Come detto uno degli obiettivi fondamentali del bilancio sociale è offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell’anno sono coerenti con i obiettivi di fondo e con la ragione di esistere della Cooperativa enunciati nel documento d’identità. E’ pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.

Partendo dalla definizione sintetica della Cooperativa:

“COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà articolata in unità territoriali.

Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia, offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli”.

Ricordando, come punto di riferimento, la definizione di alcuni dei valori operativi propri della nostra cooperativa:

Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.

Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio

Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l'esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.

Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

Fare con...:La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere. "Fare con ..." significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
-

-
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
 - La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
 - Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Definiamo la nostra vision, cioè la meta lontana che vorremmo raggiungere, il sogno che vorremmo realizzare, come:

“Una Comunità Sociale più matura, più attenta e sensibile ai bisogni e alle potenzialità di espressione e di sviluppo di ogni persona ed in particolare dei più piccoli nel loro bisogno di una Famiglia”.

Scopo del presente documento, è quello di documentare ed analizzare le attività che mettiamo in campo ed i valori che ci accompagnano nel cammino per raggiungere la *Vision* definiti nella nostra *mission*:

“Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale.”

Concretamente realizziamo la nostra *Mission*:

- *Garantendo l'accoglienza e l'accudimento quotidiano in comunità con funzione vicaria della famiglia (nel senso di farne le veci)*
- *Sostenendo il minore nel contesto della sua famiglia attraverso percorsi progettuali il più possibile condivisi con il minore e la famiglia stessi, oltre che con il Servizio Sociale*
- *Contribuendo alla costruzione dell'identità personale e sociale, nella ridefinizione del rapporto con l'ambiente familiare di origine, tramite la predisposizione di Progetti Individualizzati per ogni minore assistito, con il massimo coinvolgimento possibile della famiglia di origine*
- *Dedicando specifica attenzione alla promozione delle risorse personali e familiari dei cittadini stranieri*
- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*
- *Promuovendo la pratica della solidarietà familiare*
- *Realizzando azioni di prevenzione e promozione dell'agio per bambini, adolescenti e giovani.*
- *Realizzando interventi promozionali di sviluppo di comunità e animazione socio-culturale e favorendo integrazione, coesione e benessere sociale anche in relazione alla sempre maggiore presenza di etnie diverse nella nostra realtà sociale.*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo.*
- *Coordinandoci con altre realtà nel realizzare la nostra presenza socio-culturale e politica.*

Attraverso l'analisi della coerenza di questi punti con le nostre attività analizzeremo in questo documento tutti gli aspetti dell'attività sociale d'impresa del 2014 della COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS.

RELAZIONE SOCIALE

ESITO ECONOMICO

Il bilancio civile anche per quest'anno porta un risultato negativo che ammonta a – 58.541,74. Questa è una sofferenza costante degli ultimi anni, che grava sul futuro della cooperativa. Leggiamo comunque l'esito economico dell'attività del 2014 anche con un sguardo positivo e più ottimistico dello scorso anno. Riscontriamo infatti come sia in atto in diversi dei nostri servizi un processo di maggior consapevolezza ed attenzione a questo riguardo. Notiamo infatti come alcuni servizi si sono avviati o si stanno avviando verso una condizione di maggior stabilità economica. Si registra ancora la debolezza in alcune situazioni, come i progetti di promozione e alcuni servizi con tariffe pagate direttamente dall'utenza. Insiste in maniera forte sul bilancio anche la situazione di difficoltà attraversata in una comunità che ne sta riducendo l'operatività. Merita poi un'analisi particolare merita l'analisi dell'incidenza dei costi fissi sull'impianto economico della cooperativa. Anche a questo proposito registriamo un processo positivo di razionalizzazione, Ravvisiamo comunque la necessità di avviare un approfondito lavoro di analisi riguardo alla razionalizzazione e ai criteri di ripartizione con l'obiettivo di contenere l'incidenza dei costi fissi senza perdere efficacia gestionale e propulsiva. Ci proponiamo a questo proposito anche un confronto su questo tema con altre cooperative sociali con cui collaboriamo.

PANORAMA DEI SERVIZI

Oltre all'analisi degli esiti economici di alcuni servizi sopra esposta, ci preme anche sviluppare una lettura critica in merito ad alcune questioni di contenuto, inerenti allo sviluppo degli interventi della cooperativa nel 2014. E' proseguito in maniera convinta il lavoro di preparazione per l'avvio dell'area anziani, che rappresenta indubbiamente una scelta impegnativa oltre che per noi inedita. Sono tre gli aspetti da segnalare in proposito: il corso di formazione che ha visto la partecipazione di una quindicina di soci che hanno potuto affinare le competenze educative necessarie alla presa in carico efficace dei compiti di cura e di relazione, che saranno richieste dall'avvio delle Case del tempo; l'approvazione di un progetto territoriale da parte della Fondazione Cariplo per l'avvio delle due Case del tempo che si apriranno il prossimo anno; infine la ristrutturazione dell'appartamento di via Della Casa in cui si svilupperà la Casa del tempo S. Cecilia. Segnaliamo parallelamente la prosecuzione dello studio di fattibilità del progetto Grifo, che sta richiedendo l'investimento di risorse ed energia che metteranno nella condizione di saper eventualmente progettare e poi attuare in modo sensato ed efficace questa ulteriore e importante innovazione che la cooperativa potrebbe apprestarsi ad avviare nei due prossimi anni. Tra i segnali di criticità emerge in modo chiaro la difficoltà di raggiungere la sostenibilità economica dei servizi che si basano sul pagamento diretto da parte degli stessi fruitori. Questo aspetto è particolarmente difficoltoso rispetto ad alcuni servizi che potremmo definire, benché molto utili, non "essenziali", come ad es. il Tempo per le famiglie. Nel nostro bilancio, a questo riguardo, spicca l'insostenibilità economica proprio del Tempo per le famiglie di Vanzago che sta orientando la cooperativa a prenderne in considerazione la chiusura. Problematiche di questo e di altro genere, anche più complesse, le stiamo riscontrando nella conduzione del progetto La Filanda a Cernusco, nel quale siamo coinvolti in Ati con altri soggetti. Nel prossimo anno saranno necessari opportuni cambiamenti di rotta per la sostenibilità e l'efficacia sociale di questo intervento così impegnativo.

Ci sembra necessario segnalare, tra i nuovi interventi avviati nel 2014, anche il lavoro progettuale e la costituzione della nuova compagine con cui abbiamo iniziato l'avventura della domiciliarità a Milano: Crm, Archè e Casa della Carità. I servizi di educativa domiciliare sono sicuramente da considerarsi tra i nostri interventi classici ma il nuovo assetto del sistema contiene per noi tante sfide inedite, sulle quali sarà necessario concentrare adeguata attenzione e giuste energie. A questo riguardo è da ricordare anche l'inserimento del gruppo degli assistenti alla comunicazione all'interno del servizio di scolastica che gestiamo nel Rhodense. Nel 2014 abbiamo iniziato anche un interessante progetto in collaborazione con il comune di Garbagnate milanese: si tratta di Le radici e l'albero, un intervento di educazione ambientale nelle scuole e di valorizzazione della storia locale, con approccio intergenerazionale.

E alla fine, l'autorizzazione all'apertura della nuova comunità familiare Agape di Marcallo con Casone, vicino a Magenta. Ci auguriamo che nel 2015 possano iniziare le accoglienze nella nuova comunità.

APPROFONDIMENTO DEL PENSIERO PEDAGOGICO

Questo figurava tra gli obiettivi prioritari che la Comin si poneva per il 2014 che vedrà poi il culmine nello stage slittato a primavera 2015. Proprio il lavoro preparatorio di questo evento, sviluppato dai diversi servizi e ambiti della cooperativa, ha comunque offerto occasioni importanti di approfondimento e di elaborazione dei fondamenti e dei contenuti educativi che attuiamo nelle forme specifiche di ogni intervento. E di questo si sentiva proprio la necessità, in particolare dopo la fase di assestamento delle ut, che ha visto il nostro pensiero concentrato soprattutto su altri aspetti. Lo stage dell'adm, tenuto all'anfiteatro in una piovosa duegiorni della scorsa primavera, rappresenta un esempio che ricordiamo come momento emblematico di questo percorso.

Da questo percorso è emersa la volontà di continuare ad essere un'esperienza forte per il nostro lavoro cooperativo.

ORGANIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA

Nell'operatività concreta il lavoro di quest'anno ha portato alcuni esiti positivi: il rafforzamento delle Unità territoriali (e in particolare il consolidamento dell'efficacia del lavoro dei Cut) nonché il lavoro dei servizi centrali.

A questo riguardo è da segnalare la messa a punto di una nuova struttura funzionale che consente di gestire con più efficacia le attività di sostegno alla progettazione e di comunicazione interna ed esterna, obiettivi che da alcuni anni figuravano nella lista dei nostri scopi più importanti. Risultato, e al contempo causa, del raggiungimento di questo obiettivo è la costituzione di un'equipe unitaria per gestire le funzioni di sostegno alla progettazione, comunicazione e raccolta fondi che abbiamo denominato ARSS (Area sostenibilità e sviluppo). Rispetto alla comunicazione, si segnalano buoni frutti: il rifacimento del sito, la pubblicazione della Newsletter e la riedizione di Comingnius.

I NOSTRI SERVIZI

ANNO 2014		N. FAMIGLIE E MINORI SEGUITI		
		famiglie	minori	gruppi
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	Comunità familiare La Girandola	2	3	
	Comunità La Piroga di Giussano	9	10	
	Comunità Il Melograno Zinasco	5	7	
	Comunità Bicocca	9	11	
	Comunità Educativa la Girandola	8	9	
	Comunità Familiare "La nostra casetta"	9	10	
	totale	42	50	0
CENTRI DIURNI	Astrolabio	30	26	
	Filo di Arianna ragazzi	31	26	
	totale	61	52	
HOUSING SOCIALE	Housing sociale La Girandola	5	7	
	totale	5	7	
SERVIZI DI	Affido Accompagnato	52	61	39

SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'AFFIDO	Servizio Affidato Professionale	20	23	6
	Famiglia Amica / Famiglia chiama, famiglia risponde	17	23	17
	COSF - progetto "Dire, Fare, Familiare" / Corrispondenze	12	10	10
	Centro Affidi - Comune di Pavia	12	5	15
	totale	113	122	87
SERVIZI MINORI ADM, ADH, SCOLASTICA	ADM, ADH, scolastica Milano	96	104	
	ADM Garbagnate	13	14	
	ADM rhodense e garbagnatese	195	214	261
	totale	304	332	261
SERVIZI DI COESIONE SOCIALE	Giardino / Impresa Madia			185
	GenerAzioni - Giussano		30	50
	Il viaggio di Ulisse			274
	Educativa di Strada Zona 2 - Bovisa		15	42
	Progetto Adolescenti e Sicurezza - zona 2 quartiere Padova		30	92
	Anfiteatro Martesana			350
	totale		75	993
SERVIZI DI SPAZIO NEUTRO	Spazio Neutro Arimo	46	58	
	Spazio neutro Corbetta	33	47	
	totale	79	105	
SERVIZI DI TEMPO PER LE FAMIGLIE, CENTRI INCONTRO PRIMA INFANZIA	Filo Filo Tondo Centro Prima Infanzia	43	45	
	Ludoteca della Filanda	35	38	
	Tempo per le famiglie Vanzago	26	26	
	Terraluna / Dai bimbi Settimo e Vighignolo	97	97	
	Cipì Settimo	20	20	
	totale	221	226	
SERVIZI PER MINORI E STRANIERI	Cassiopea	67	53	
	totale	67	53	
		famiglie	minori	gruppi
TOTALE FAMIGLIE E MINORI		892	1022	1341

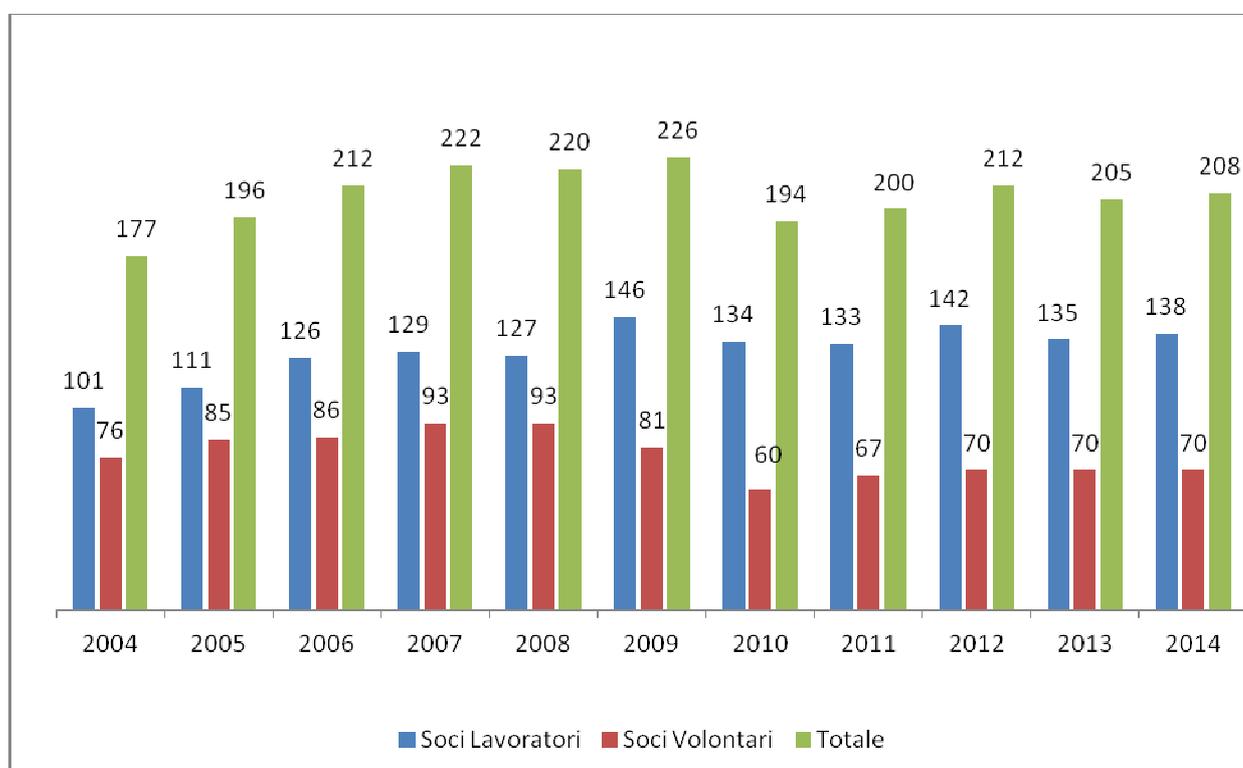
		N. INDAGINI	
INDAGINI SOCIALI	Progetto l. 285 "Valorizzazione delle risorse"	494	
	totale	494	

I SOCI ED IL LAVORO IN COOPERATIVA

Partendo dagli strumenti che abbiamo individuato nel documento d'identità per realizzare la nostra mission estrapoliamo in questo paragrafo quelli che riguardano i soci ed il lavoro in cooperativa:

- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo*

LA BASE SOCIALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



I SOCI AL 31 DICEMBRE 2014

	Femmine	Maschi	Persona Giuridica	TOTALE
Lavoratori	94	44	0	138
Volontari	43	26	1	70
TOTALE	137	70	1	208

I LAVORATORI NON SOCI AL 31 DICEMBRE 2014

	Femmine	Maschi	TOTALE
Lavoratori	20	4	24
Collaboratori	5	1	6
TOTALE	25	5	30

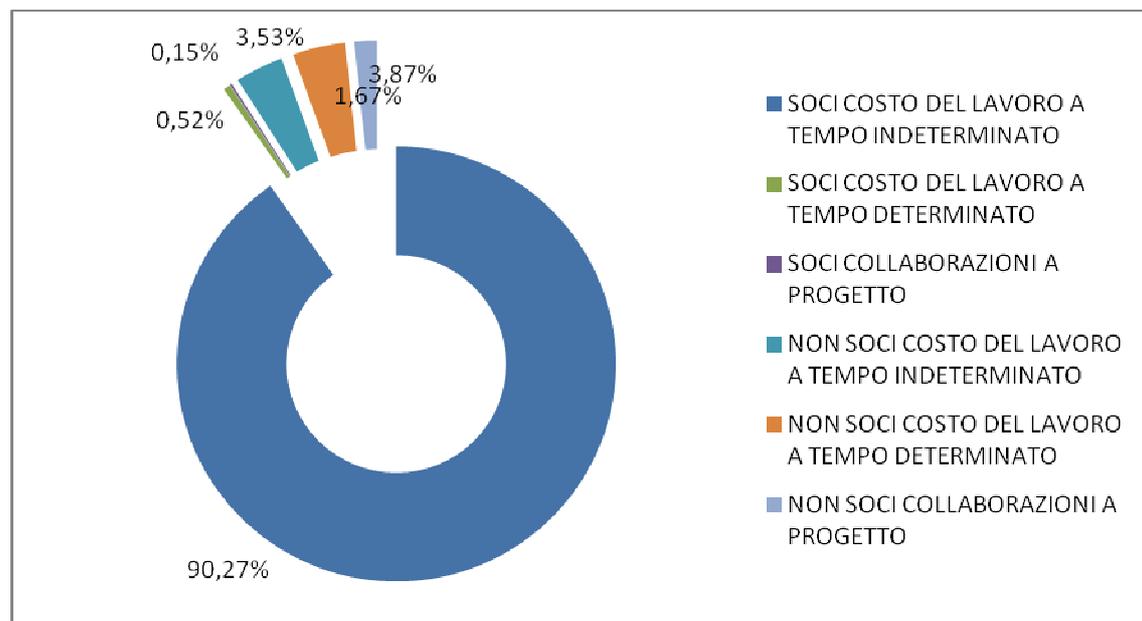
TOTALE LAVORATORI AL 31 DICEMBRE 2014

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	136	14	150
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	1	10	11
LAVORATORI A PROGETTO	1	6	7
TOTALE	138	30	168

COSTO DEL PERSONALE

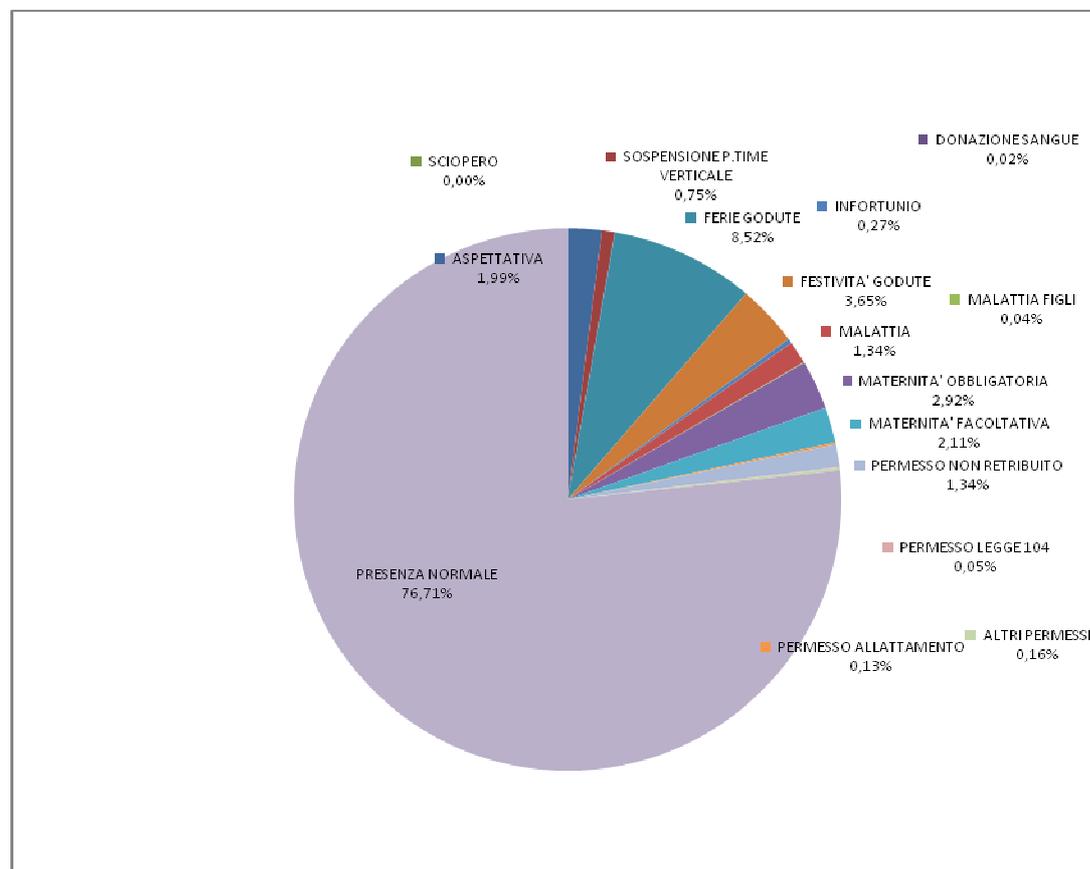
Nel presente grafico si evidenzia la quota percentuale derivante dai costi del personale suddiviso tra le seguenti tre tipologie di contratto: subordinato a tempo indeterminato, determinato e a progetto.

ANNO	CONTRATTO a TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO A PROGETTO	TOTALE
2014	€ 2.891.274,00	€ 131.406,21	€ 55.966,41	€ 3.078.646,62
2013	€ 2.755.241,86	€ 131.823,92	€ 27.529,00	€ 2.914.594,78
2012	€ 2.617.864,87	€ 74.237,43	€ 35.918,39	€ 2.728.020,69
2011	€ 2.596.555,95	€ 81.903,13	€ 39.595,44	€ 2.718.054,52
2010	€ 2.611.126,82	€ 93.949,47	€ 35.950,34	€ 2.741.026,63
2009	€ 2.468.700,09	€ 50.916,98	€ 30.345,28	€ 2.549.962,35
2008	€ 2.309.875,38	€ -	€ 37.647,67	€ 2.347.523,05
2007	€ 2.250.867,99	€ 5.156,79	€ 33.506,47	€ 2.289.531,25
2006	€ 2.188.162,71	€ 22.048,98	€ 53.557,00	€ 2.263.768,69



PRESENZE E ASSENZE RILEVATE NELL'ANNO

RIPARTIZIONE GIUSTIFICATIVI D'ASSENZA	ORE PRESENZA	ORE ASSENZA	% SUL TOTALE
ASPETTATIVA		4459	1,99%
SOSPENSIONE P.TIME VERTICALE		1688	0,75%
SCIOPERO		3	0,00%
DONAZIONE SANGUE		34	0,02%
FERIE GODUTE		19076	8,52%
FESTIVITA' GODUTE		8179	3,65%
INFORTUNIO		613	0,27%
MALATTIA		3004	1,34%
MALATTIA FIGLI		93	0,04%
MATERNITA' OBBLIGATORIA		6531	2,92%
MATERNITA' FACOLTATIVA		4730	2,11%
PERMESSO ALLATTAMENTO		283	0,13%
PERMESSO NON RETRIBUITO		2993	1,34%
PERMESSO LEGGE 104		105	0,05%
ALTRI PERMESSI		349	0,16%
PRESENZA NORMALE	171762		76,71%
TOTALE			223900



I COMMITTENTI

- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*

La seguente tabella ci mostra chi sono i nostri committenti e il volume degli interventi fatturati suddivisi per settore.

COMMITTENTE	AFFIDO/FAMIGLIE PROFESSIONALI	COMUNITA'	ADM - SPAZIO NEUTRO - CENTRI DIURNI	PROMOZIONE	ALTRI SERVIZI	HOUSING SOCIALE	TOTALI
Azienda Servizi Comunali alla persona Sercop		13.065	851.919				864.984
Az. Speciale cons. comuni insieme			17.914				17.914
ASL Milano 2		620,16					-
Comune Agrate Brianza		26.396					26.396
Comune Albairate	10.675						10.675
Comune Albate		9.261					9.261
Comune Annone Brianza		42.081					42.081
Comune Arluno	6.902		3.854				10.756
Comune Bareggio			6.566				6.566
Comune Bergamo			2.044				2.044
Comune Bernareggio	2.625						2.625
Comune Binasco		53.721					53.721
Comune Boffalora Sopra Ticino			250				250
Comune Borgo San Siro	1.808	20.477					22.285
Comune Bresso		3.240					3.240
Comune Carugate		32.832					32.832
Comune Casorezzo			1.212				1.212
Comune Cassano d'Adda	4.048						4.048
Comune Cassina de'Pecchi						1.613	1.613
Comune Cernusco sul Naviglio						16.084	16.084
Comune Cesano Boscone	1.017	1.958					2.975
Comune Cinisello Balsamo		5.760					5.760
Comune Cologno Monzese	4.413						4.413
Comune Corbetta			7.546				7.546
Comune Giussano		5.939	3.024				8.963
Comune Lissone		33.039					33.039

Comune Lomello	3.055	61.670	550				65.275
Comune Magenta			1.679				1.679
Comune Marcallo con Casone							-
Comune Melzo		22.505					22.505
Comune di Milano	28.703	570.959	974.707				1.574.369
Comune Monza			840				840
Comune Novara			239				239
Comune Ossona			500				500
Comune Paderno Dugnano			14.968			25.995	40.963
Comune Palermo		15.400					15.400
Comune Pantigliate		40.587					40.587
Comune Pavia	13.320	32.400					45.720
Comune Porto Ceresio					480		480
Comune Robecco s/n			1.711				1.711
Comune Rozzano	21.000						21.000
Comune Sant'Antimo	5.250						5.250
Comune Santo Stefano Ticino			947				947
Comune Sedriano			5.956				5.956
Comune Segrate		22.405					22.405
Comune Sesto San Giovanni		65.574	2.200				67.774
Comune di Settala						7.800	7.800
Comune Settimo				72.115	5.908		78.023
Comune Seveso		21.116					21.116
Comune Trezzo sull'Adda	21.000						21.000
Comune Varese					480		480
Comune Vigevano	1.808	14.681					16.489
Comune Vignate		35.515					35.515
Comune Vimercate	53.375						53.375
Comune Vittuone			2.848				2.848
Comune Voghera							-
Comunità Sociale Cremasca		26.396					26.396
Consorzio Desio Brianza	3.076						3.076
Consorzio Intercomunale dell'Ovest Ticino			265				265
Unione Lombarda dei comuni di Masate e Basiano	17.726						17.726
Istituto Compr. Anna Frank			2.933				2.933
	199.800	1.176.978	1.904.670	72.115	6.868	51.492	<u>3.411.923</u>

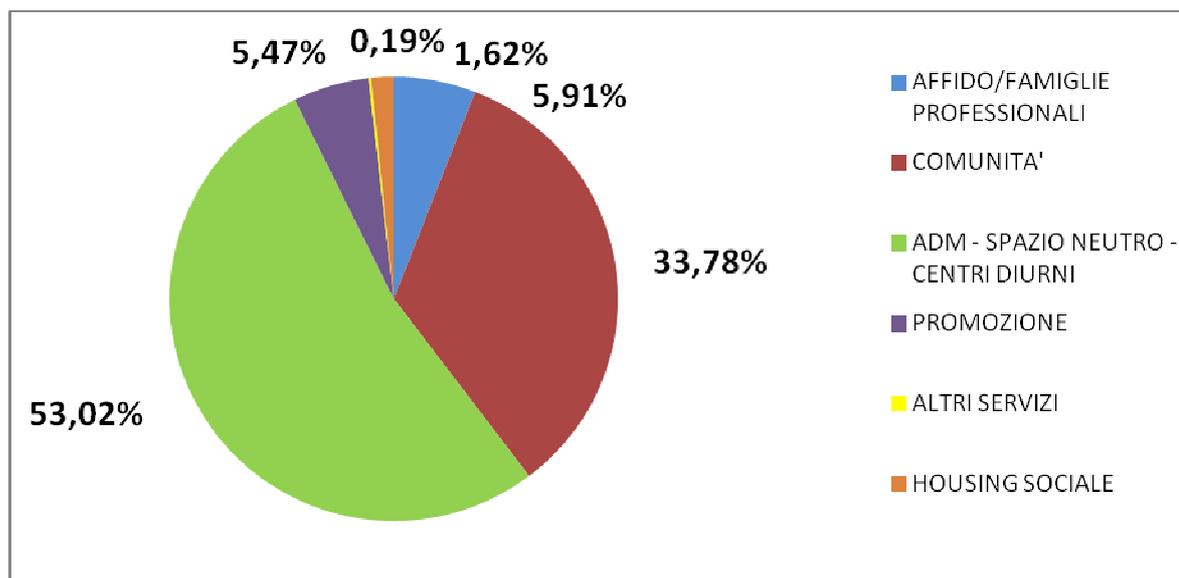
	AFFIDO	COMUNITA'	ADM - SPAZIO NEUTRO	PROMOZIONE	HOUSING SOCIALE	ALTRI SERVIZI	TOTALI
FONDAZIONI	12.576	29.621		74.415			116.612
ENTI PUBBLICI (L.40 FEI COMUNI)		7.000		50.078			57.078
ALTRI ENTI						6.641	6.641
	12.576	36.621	-	124.493	-	6.641	180.331

TOTALE	212.376	1.213.600	1.904.670	196.608	6.868	58.133	3.592.254
--------	---------	-----------	-----------	---------	-------	--------	-----------

Da un'analisi dei dati si può facilmente notare che è il Comune di Milano il nostro maggior committente seguito dall' Azienda Servizi Comunali alla persona Sercop con la quale gestiamo i servizi di ADM e Spazio neutro su più Comuni (gli importi sopra esposti tengono in considerazione la sola quota che gestisce la comin e non comprensiva di quelle dell'ATI).

Aggregando invece i dati "per settore di servizio" notiamo che le entrate per i servizi di ADM e Spazio Neutro sono la maggioranza seguite dalle Comunità che in passato hanno rappresentato il maggior finanziamento per la Cooperativa.

Gli importi qui riportati non corrispondono al bilancio in quanto per alcuni progetti (come ad esempio l'adm di sercop) la fatturazione comprende le quote delle altre cooperative in ATI.



LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI



fondazione
cariplo

PROGETTO CASSIOPEA: *sostegno educativo a famiglie immigrate ricongiunte con figli minori.*



POPOLANDOMI: *progetto di coesione sociale in Zona 2 a Milano*



Fondazione
Vodafone
Italia

CORRISPONDENZE: *progetto di sostegno all'affido.*

IMPRESA MADIA: *progetto di welfare generativo per la creazione di servizi e spazi di socialità auto sostenibili.*

LE NOSTRE APPARTENENZE DI SECONDO LIVELLO

Come ogni anno è importante, nel relazionare l'attività svolta dalla cooperativa, rifarsi alle azioni prodotte assieme alle organizzazioni di secondo livello a cui facciamo riferimento, anche perché è in questi ambiti la Comin svolte in modo predominante la propria attività culturale e politica.

Di seguito riportiamo in sintesi gli ambiti di appartenenza cui principalmente facciamo riferimento.

IL **CNCA** è la Federazione in cui siamo presenti con impegno e responsabilità consistenti. Facciamo infatti parte del Consiglio nazionale, e gestiamo la presidenza del CNCA Lombardia, oltre a partecipare ai lavori di alcuni gruppi tematici.

Nello specifico del lavoro svolto, **a livello regionale**, nel 2013 ricordiamo l'avvio di un nuovo laboratorio del ciclo *Così vicini- così lontani*, dal titolo *L'elogio della fragilità*.

Segnaliamo tra gli eventi pubblici organizzati nella nostra regione nel campo dell'interventi con le famiglie e i loro figli:

- il 12 aprile 2013 la Tavola Rotonda *"L'accoglienza dei bambini al tempo della crisi"*, che si è tenuto a Milano presso Palazzo Marino
 - il 18 Giugno 2013, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, e Uneba **"Trame di Tutela. Con la famiglia e nel territorio, per far crescere ogni bambino e ragazzo"**.
-

E' inoltre proseguito lo svolgimento del progetto congiunto con Arci, Auser, Legacoop e Movimento consumatori dal titolo *Svegliamoci e sogniamo*. Obiettivo del progetto è stato un confronto tra queste organizzazioni su quali iniziative di mutualità interna è opportuno mettere in atto per aiutare i nostri aderenti a fronteggiare il momento difficile che stiamo attraversando. Particolarmente significativa la Tavola rotonda conclusiva dal titolo *Svegliamoci e sogniamo: alla riscoperta dei valori della mutualità* tenutasi a Milano l'8 ottobre 2013.

Segnaliamo infine, nel riportare le attività regionali del Cnca, due nuovi progetti avviati come Federazione, in quanto vedono direttamente coinvolta la Comin tra gli attori:

- **Progetto "Andata e Ritorno"** finanziato con fondi 285/97 nel V piano infanzia del Comune di Milano 2012-2014, in merito al lavoro con la famiglia di origine dei minori inseriti in comunità e/o in affido (coinvolge tre gruppi milanesi del CNCA).
- **Progetto "Generazioni"** finanziato da Fondazione Cariplo – Emblematici Minori 2013-2015 nel territorio della Brianza in merito al lavoro con i giovani nel generare occasioni di partecipazione e di protagonismo (coinvolge cinque gruppi di cui tre del CNCA)

A livello nazionale segnaliamo soprattutto la partecipazione all'evento di Spello, che a cadenza biennale possiamo ormai considerare un appuntamento tradizionale: i lavori di questa volta hanno riguardato il tema: **"Restiamo umani: nuovi alfabeti dello sviluppo economico, sociale, ambientale"**

ASSOCIANIMAZIONE è un'associazione di promozione culturale di secondo livello, cui COMIN aderisce dalla sua fondazione, avvenuta nel 2003, avendo anche un proprio rappresentante eletto nel Direttivo. L'attività svolta nel 2013 in questo ambito ha riguardato soprattutto la riconferma della qualità di promozione culturale di livello nazionale confermata da nuove adesioni a soci e con l'apertura dei primi circoli associativi. Il momento culminante di quest'anno è rappresentato sicuramente dall'evento *"Animare il nuovo Welfare"*, del 25 maggio 2013, con cui Associanimazione ha celebrato il proprio decennale. Per noi questo evento è stato particolarmente significativo anche perché si è tenuto proprio presso la nostra sede della *Madia*, vedendoci coinvolti in modo significativo nell'organizzazione e nella gestione.

Il lavoro con la **"FONDAZIONE I'CARE ANCORA"** è proseguito anche nel 2013, anche se quest'anno, la nostra partecipazione alla Fondazione si è concentrata solo nella gestione dei due progetti operativi in cui siamo coinvolti, *La Girandola* e *l'Albero della macedonia*.

La nostra adesione a **FEDERSOLIDARIETÀ** ci aiuta ad essere sempre aggiornati su ciò che riguarda la parte gestionale-amministrativa della cooperativa (contratto di lavoro, aggiornamenti tassi prestito soci, bandi e agevolazioni fiscali, adempimenti privacy).

IL FORUM DEL TERZO SETTORE CITTA' DI MILANO sta diventando un ambito molto significativo attraverso cui sviluppare la nostra partecipazione alla definizione delle politiche sociali per la città. Il *Forum* è, infatti, ormai interlocutore privilegiato dell'amministrazione comunale a questo riguardo. E' stato importante ai nostri occhi soprattutto il lavoro di coordinamento capillare tra gli enti gestori, per favorire un'interlocuzione riguardo alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle comunità e dei centri diurni e per l'elaborazione del nuovo sistema di domiciliarità. In questo ambito ci è stato assegnato il compito di favorire il collegamento con il *Gruppo di raccordo bambini e ragazzi*, che ormai è considerato appunto ambito di elaborazione del *Forum cittadino* riguardo alle politiche minorili.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

PROGETTO	RUOLO DI COMIN	ENTI COINVOLTI	TIPO DI ACCORDO
Legge 285 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE"	CAPOFILA	Diapason	ATI
		Spazio aperto Servizi	
		Consorzio SIS	
		IRS	
Affido COMUNE DI MILANO LOTTO A	CAPOFILA	Diapason	ATI
		La Grande Casa	
		Cbm	
Legge 285 "IL VIAGGIO DI ULISSE"	CAPOFILA	Soletterre Strategie di Pace ONLUS	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 2	CAPOFILA	GIOSTRA	ATI
		TEMPO PER L'INFANZIA	
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 9	PARTNER	Diapason	ATI
		Farsi prossimo	
SOSTEGNO INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA E TERRITORIO - RHODENSE	CAPOFILA	Treffe	ATI
		Stripes	
		GP2	
		Serena	
"Dire, fare e familiare..."	PARTNER	La Carovana	ACCORDO DI PARTENARIATO
		Ass. Amici della famiglia	
IMPRESA MADIA	CAPOFILA	Ass. Ortica	ACCORDO DI PARTENARIATO
Generazioni	PARTNER	DIAPASON	ACCORDO DI PARTENARIATO
		La Grande Casa	
		IL TORPEDONE	
		CNCA LOMBARDIA	
FEI: SIAMO QUI	PARTNER	Soletterre Strategie di Pace ONLUS	ACCORDO DI PARTENARIATO
		Comune di Milano	
		Codici	
CORRISPONDENZE	PARTNER	La Carovana	ACCORDO DI PARTENARIATO
		CARITAS	

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2014 ha visto un grande impegno della cooperativa a questo proposito. Ad due anni dalla costituzione delle Unità territoriali (avvenuta formalmente al termine del 2010) comporta il superamento di un sistema organizzativo e decisionale che vedeva nei settori tematici lo snodo organizzativo fondamentale.

LE ASSEMBLEE dei SOCI

<i>data</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>durata in ore</i>	<i>principali decisioni o riflessioni</i>
31-01-14	53	3 ca.	Approvazione preventivo 2014 Presentazione progetto nuovo sito Informativa su linee nuova domiciliarità a Milano Aggiornamento nuove progettualità Varie ed eventuali
26-05-14	50	3 ca.	Approvazione Bilancio al 31/12/2013 Nomina revisore dei conti Contabilità analitica al 31 dicembre 2013 Presentazione Bilancio Sociale Approvazione budget 2014 Quaranta anni di Comin Varie ed eventuali
14-07-14	28	3 ca.	Aggiornamenti in vista dell'avvio del progetto Ostello Costituzione di un circolo alla Madia e all'Anfiteatro Altre nuove progettualità dalla UT Varie ed eventuali
16-12-14	53	3 ca.	Contabilità analitica al 30 settembre 2014 Percentuale spese generali per il 2015 Tasso interesse prestito soci per il 2015 Obiettivi Cooperativa e UT per il 2015 Approvazione contenuti Progetto Grifo Aggiornamento Quarantennale Varie ed eventuali

E' possibile da questa tabella determinare le ore che hanno dedicato i soci per le decisioni assembleari durante l'anno con la precisazione che si tratta di un dato solo indicativo della partecipazione che varia a seconda del numero delle assemblee e che non esaurisce l'impegno dei soci a documentarsi sulle decisioni assembleari.

ANNO	N° di ASSEMBLEE	N° di ORE
2014	4	399
2013	3	600
2012	3	378
2011	3	474
2010	5	1014

IL COORDINAMENTO

La gestione complessiva della cooperativa è naturalmente poi governata dal CDA, che tra noi chiamiamo coordinamento: è composto da 6 soci tra cui figurano il presidente e i due vice presidenti della cooperativa. A maggio 2013 ci sono state le elezioni delle nuove cariche:

COMPONENTI:

Presidente e Legale Rappresentante: EMANUELE BANA nato a Milano il 18/06/1971

Vice-Presidente e Legale Rappresentante CLAUDIO BRUNO FIGINI nato a Milano il 21/05/1956;

Vice-Presidente e Legale Rappresentante: ANNALISA VAVASSORI nata a Tradate il 25/09/1973

Consigliere: DANIELA DI DIO nata a Milano il 12/02/1979;

Consigliere: IURI TOFFANIN nato a Desio il 20/02/1970;

Consigliere: BARBARA PESSINA nata a Milano il 08/04/1971;

L'organizzazione a unità territoriali significa che il lavoro dei singoli servizi viene governato dall'unità territoriale di riferimento, fatte salve le questioni che sono di competenza comune. Assicurare la connessione tra il *Coordinamento* e le unità territoriali come pure un efficace collegamento interterritori sono attenzioni da mantenere sempre vive per il buon funzionamento del nostro modello organizzativo, al fine di sviluppare un progetto cooperativo condiviso.

Le questioni di competenza comune sono:

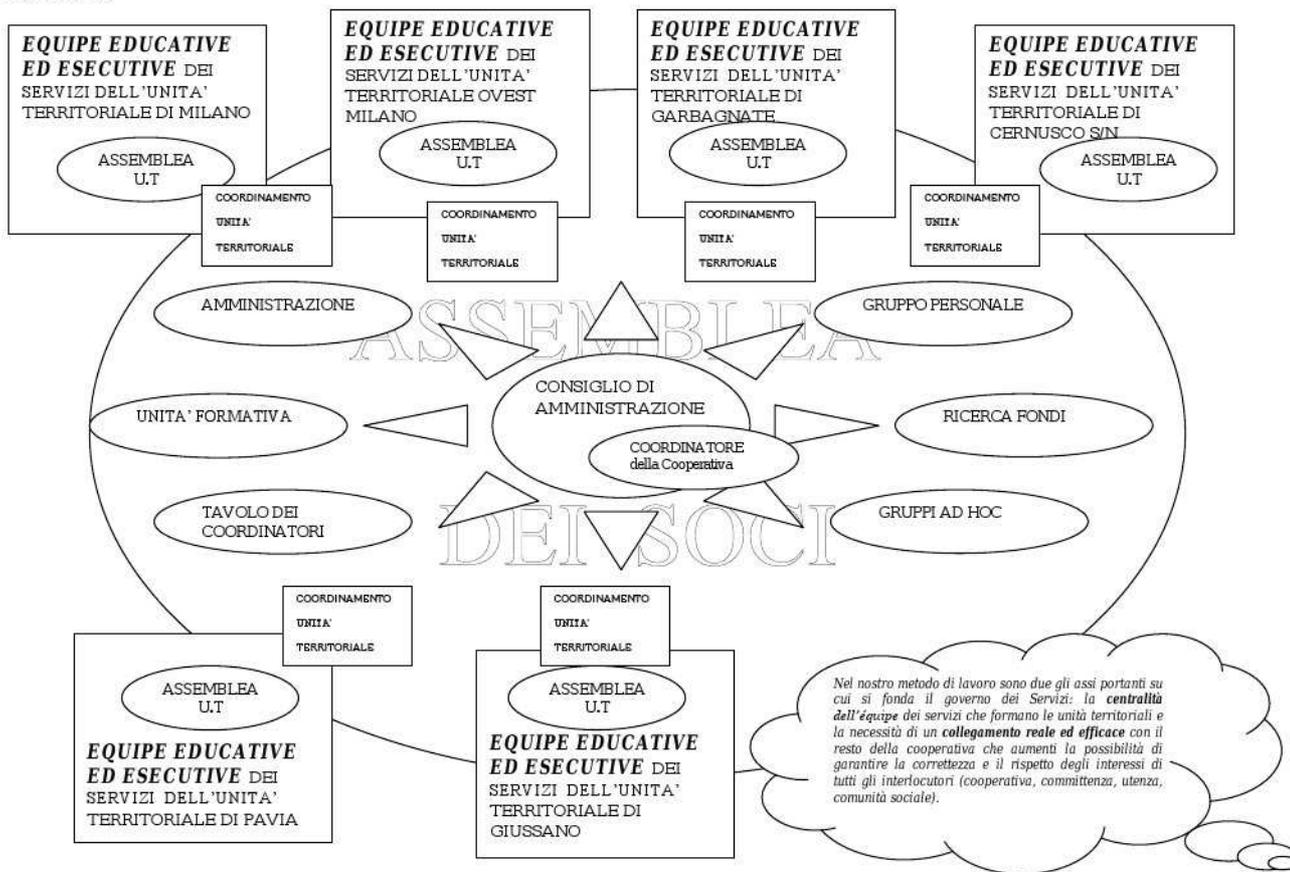
- Politiche e gestione del lavoro,
- programmazione economica,
- rapporti con l'esterno,
- coerenza alla mission,
- gestione dello sviluppo,
- la connessione intersettoriale e territoriale.

Il Coordinamento è responsabile del funzionamento dei servizi centrali:

- Amministrazione
 - Gruppo personale
 - Ufficio sostegno alla progettualità
 - Ricerca fondi
 - Unità Formativa
 - Gruppi ad hoc
-

ORGANIGRAMMA

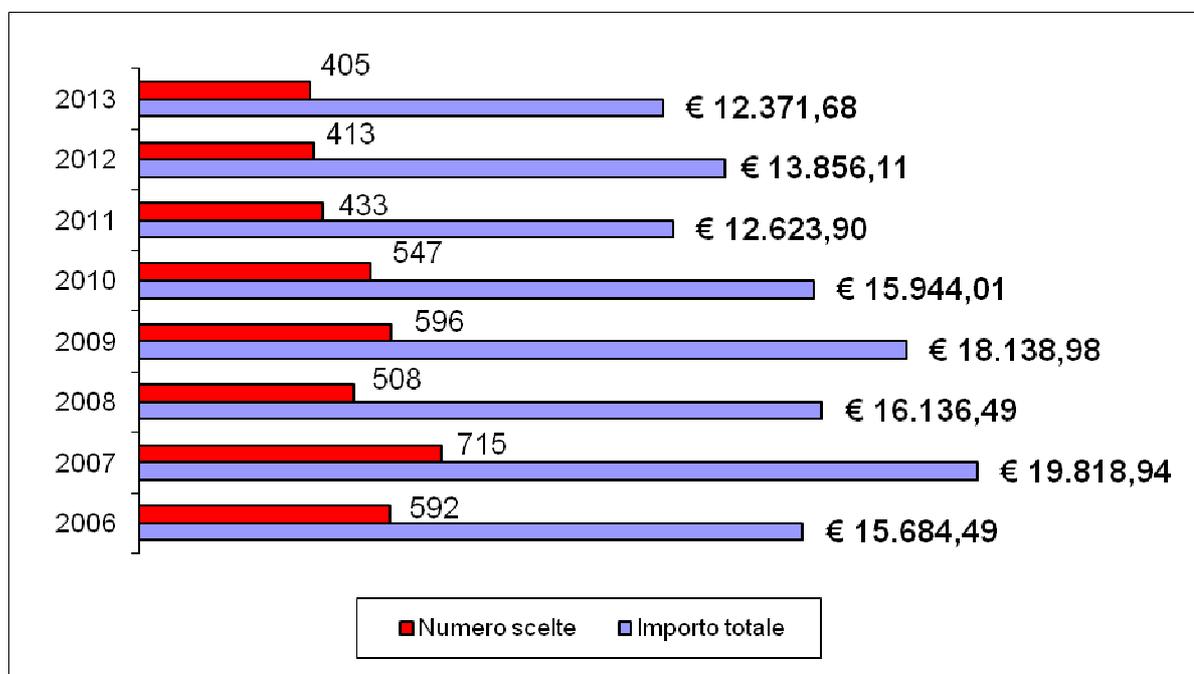
ORGANIGRAMMA



Il 5 per 1000 in COMIN



ANNO	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo delle scelte pro-capite	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2006	592	€ 14.435,05	€ 24,38	€ 1.249,44	€ 15.684,49
2007	715	€ 17.451,81	€ 24,41	€ 2.342,72	€ 19.818,94
2008	508	€ 14.713,94	€ 28,96	€ 1.422,95	€ 16.136,49
2009	596	€ 16.382,52	€ 27,49	€ 1.756,49	€ 18.138,98
2010	547	€ 14.823,97	€ 27,10	€ 1.120,04	€ 15.944,01
2011	433	€ 11.859,36	€ 27,39	€ 766,89	€ 12.623,90
2012	413	€ 12.698,17	€ 30,75	€ 1.157,94	€ 13.856,11
2013	405	€ 11.764,16	€ 29,05	€ 607,52	€ 12.371,68



LA DIMENSIONE ECONOMICA

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

* * * *

Stato Patrimoniale

31-12-2014		31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	4.561	4.011
Parte da richiamare	-	465
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.561	4.476
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	200
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	791.919	848.686
Totale immobilizzazioni immateriali	791.919	848.886
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.392.578	2.446.877
2) impianti e macchinario	2.128	1.295
3) attrezzature industriali e commerciali	4.086	2.934
4) altri beni	68.978	106.730
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.467.770	2.557.836
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	53	53
Totale partecipazioni	53	53
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.231	17.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	27230.73	17310.63
Totale crediti	27230.73	17310.63
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	3.286.973	3.424.033
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	27.998	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	27.998	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.682.853	1.762.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.682.853	1.762.016
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.386	15.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	23.386	15.854
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.904	185.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	186.904	185.425
Totale crediti	1.893.143	1.963.295
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-

2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	187.961	130.009
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	10.009	4.770
Totale disponibilità liquide	197.970	134.779
Totale attivo circolante (C)	2.119.111	2.098.074

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	100.960	202.962
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	100.960	202.962
Totale attivo	5.511.605	5.729.545

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	89.500	89.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	343.724	343.724
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	784.141	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	784.141	965.460
Totale altre riserve	784.141	965.460
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.542)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(58.542)	(77.403)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(58.542)	-
Totale patrimonio netto	1.158.823	1.321.281

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	8.000	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri	8.000	8.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

398.666	402.708
---------	---------

D) Debiti

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	880.873	867.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	880.873	867.910
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.818	93.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.561.412	1.637.174
Totale debiti verso banche	1.646.230	1.730.212
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90	100
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	90	100
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.046	499.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	494.046	499.788
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.110	89.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	59.110	89.098
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.517	135.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.517	135.643
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.403	236.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	202.403	236.316
Totale debiti	3.423.269	3.559.067

E) Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	522.847	438.489
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	522.847	438.489
Totale passivo	5.511.605	5.729.545

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.496.869	4.170.410
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	180.331	302.404
altri	115.186	71.818
Totale altri ricavi e proventi	295.517	374.222
Totale valore della produzione	4.792.386	4.544.632
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.494	190.405
7) per servizi	1.347.820	1.164.844
8) per godimento di beni di terzi	63.058	54.192
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.222.340	2.176.686
b) oneri sociali	624.821	598.674
c) trattamento di fine rapporto	162.593	155.728
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	3.009.754	2.931.088
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.748	95.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.234	121.432
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.736	9.102
Totale ammortamenti e svalutazioni	203.718	226.197
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	29.239	25.587
Totale costi della produzione	4.812.083	4.592.313
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.697)	(47.681)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.521	785
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	1.521	785
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	67.711	63.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + -17-bis)	(66.190)	(62.420)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	50	22.436
altri	55.876	27.111
Totale proventi	55.926	49.547
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	28.581	16.849
Totale oneri	28.581	16.849
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	27.345	32.698
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(58.542)	(77.403)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(58.542)	(77.403)

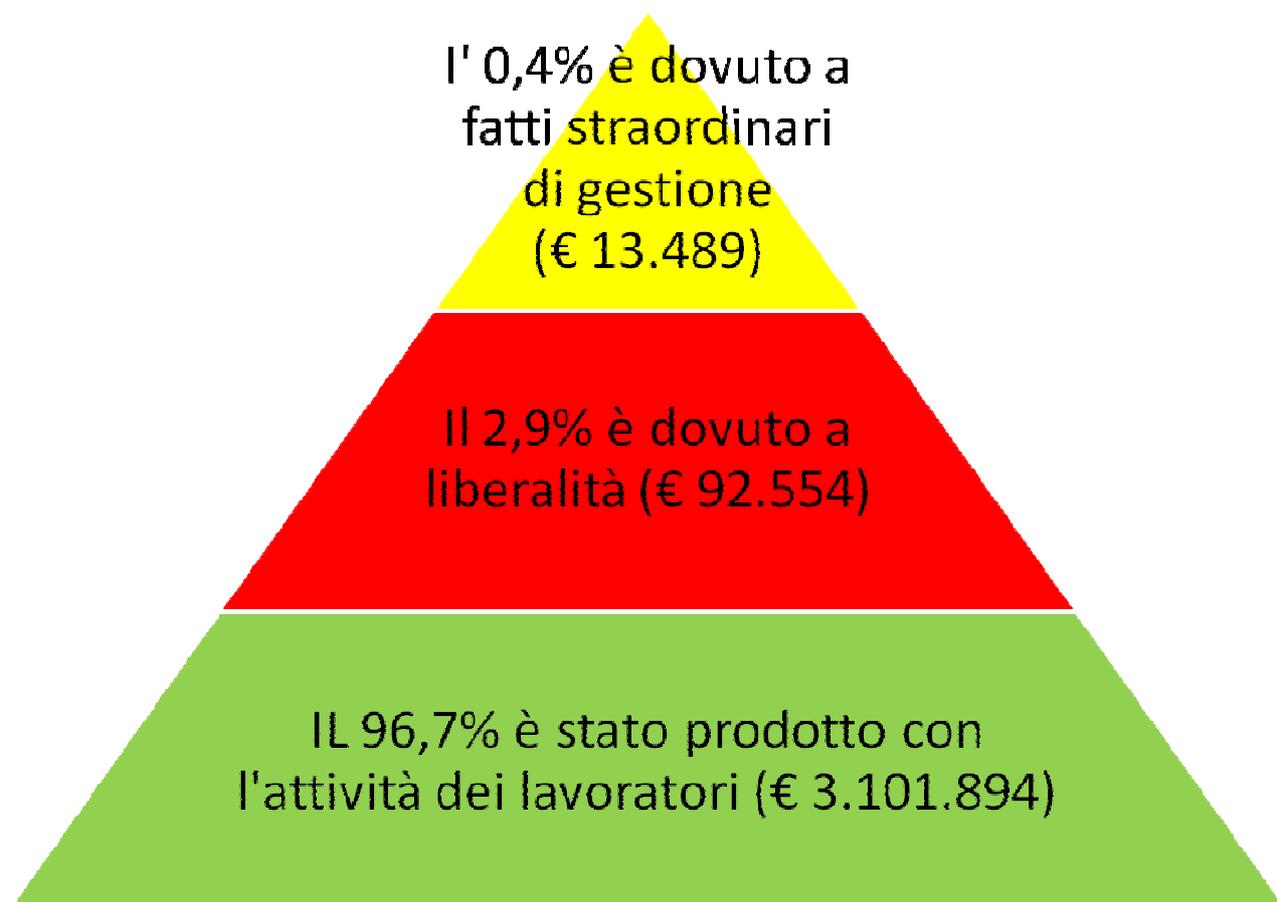
LA RICCHEZZA PRODOTTA

Fatturato da privati	199.404	+
Fatturato da enti pubblici	4.297.465	+
Altri componenti positivi di reddito (arr. attivi)	36.488	+
Contributi ad integrazione dei ricavi (fondazioni)	180.331	=
Valore della produzione	4.713.689	-
Costo per l'acquisto di beni e servizi	1.415.291	=
Valore aggiunto lordo caratteristico	3.298.398	
Proventi Finanziari	1.521	+
Risultato Gestione Straordinaria (soprav attive-sopr pass- minusv)	13.489	=
Valore aggiunto globale lordo	3.313.408	
Svalutazione crediti	8.736	-
Ammortamenti di beni di terzi	91.279	-
Ammortamenti di beni propri	103.703	=
Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta	3.109.690	
Liberalità	92.554	1 +
RICCHEZZA PRODOTTA	3.202.244	

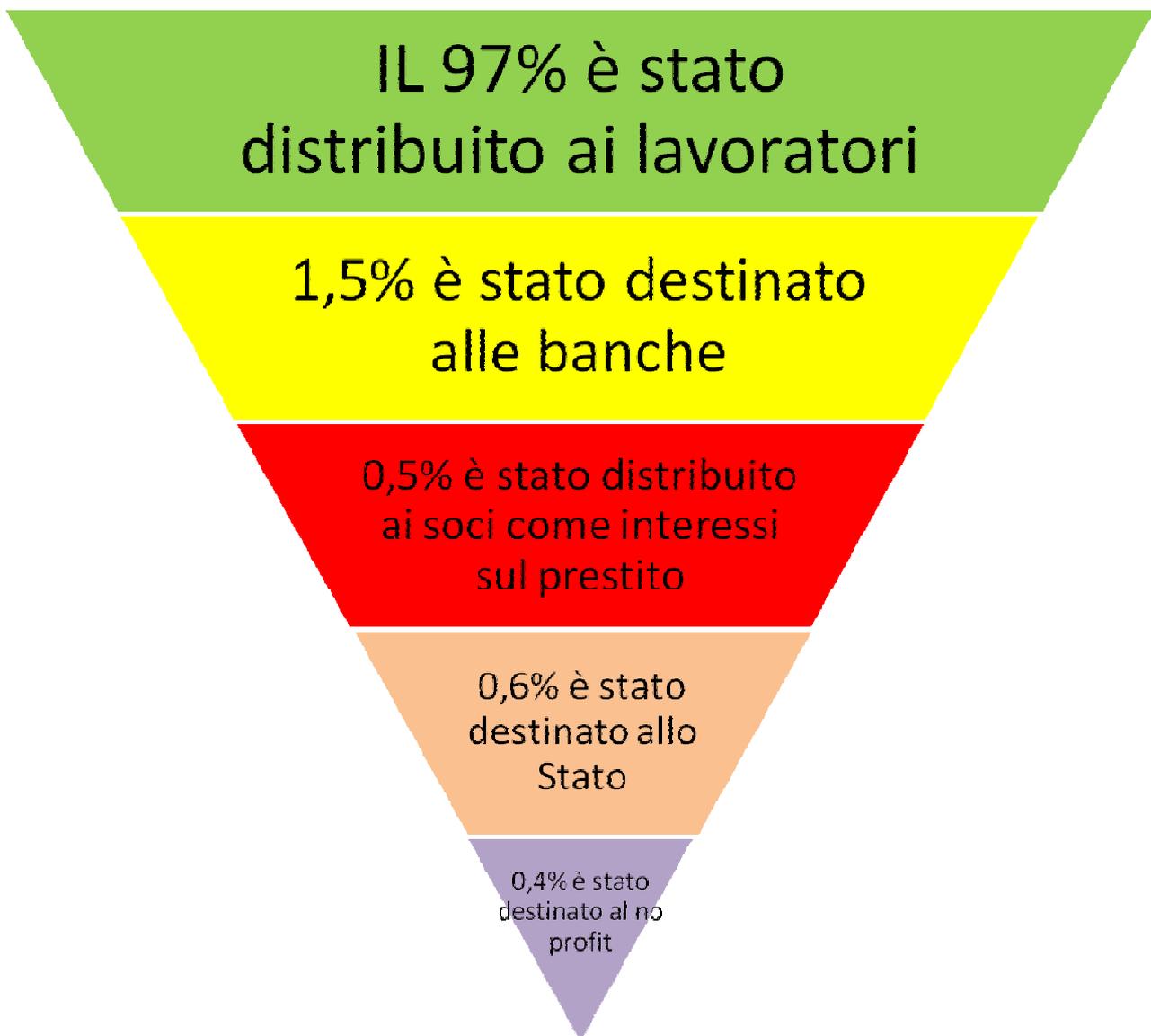


VALORE AGGIUNTO

La ricchezza prodotta dalla Comin nel 2014 è pari a € 3.207.938
...com'è stata prodotta?



la ricchezza distribuita dalla Comin nel 2014 è pari a € 3.260.786... a chi è andata ?



3

Parallelamente al valore aggiunto è utile poter estrapolare degli indici che ci indicano l'efficienza economica della cooperativa:

Valore della produzione per addetto: $\text{Valore della produzione} / \text{numero dei lavoratori} = \frac{4.713.689}{168} = € 28.057,67$

In leggera diminuzione rispetto al 2013 (€ 28.619,36) dovuto principalmente all'aumento del valore della produzione non proporzionale rispetto all'aumento dei lavoratori.

A fianco della determinazione del valore aggiunto può essere significativo confrontarlo con il valore della produzione per avere un indicatore che misura l'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto.

Valore Aggiunto Netto = $\frac{3.109.690}{4.713.689} = 65,97\%$



In leggera diminuzione rispetto al 2013 (66,84%) si rileva comunque un'alta percentuale che dimostra la capacità della cooperativa di generare ricchezza da distribuire agli interlocutori della cooperativa (soci lavoratori, no profit, ente pubblico, finanziatori).

PROSPETTIVE FUTURE

Dopo aver riportato alcuni degli esiti del lavoro prodotto dalla cooperativa e prima di lasciar spazio ai numeri e alle altre quantificazioni, riportiamo in estrema sintesi gli obiettivi di lavoro principali che consegniamo al 2015.

Sicuramente è una necessità prioritaria il concentrare sforzi e attenzioni particolari e intensi nell'affrontare le debolezze economiche che in questi anni connotano il nostro lavoro. Risolvere tale emergenza senza annacquare il nostro sogno e la qualità della nostra presenza e del nostro lavoro, richiede strategie di lungo periodo. Diversi risultati sono stati conseguiti: alcuni servizi sono passati da una situazione di fragilità ad essere un punto di sostegno del nostro bilancio, ma la questione è ancora aperta e non è priva di grande sofferenza. Ci poniamo pertanto l'obiettivo di redigere un Documento che affronti, in maniera organica, priorità e condizioni per uno sviluppo coerente, efficace e sostenibile per la Comin.

Un momento centrale del prossimo anno sarà rappresentato dallo Stage previsto in Primavera, durante il quale tenteremo di fare confronto e sintesi tra le varie declinazioni che i servizi fanno del nostro pensiero pedagogico. Cercheremo le password per accendere il nostro futuro.

Ci auguriamo che il prodotto di questo lavoro sia la rivisitazione condivisa dei documenti che raccontano la cooperativa: il Documento d'identità, il Codice del lavoro in Comin, il Regolamento del socio lavoratore.

Il 2015 sarà poi un anno particolare per noi. Segnerà infatti il quarantennale della Comin, e il nostro intento è di vivere con intensità questa situazione per ripercorrere in tante occasioni le vicende che connotano la nostra storia per esserne consapevoli e per rivitalizzare il patrimonio economico, di esperienze e di sapori di cui siamo in possesso, ma soprattutto per mantenere il sapore che ha connotato l'impegno dei soci e la vita dei bambini che hanno abitato la Comin negli anni passati e che questo patrimonio hanno contribuito a costruire e che ci hanno consegnato. Il motto *Insieme fa quaranta* è stato scelto come slogan per il 2015.

